

Roma, 25 Gennaio 2019

CIR19029

SM

Oggetto: Circolazione in Italia di veicoli immatricolati all'estero. Nuovi chiarimenti applicativi del MIT

Il MIT è tornato ad occuparsi degli adempimenti connessi alla violazione del divieto di circolare in Italia con veicoli immatricolati all'estero, da parte di chi è residente nel nostro Paese da più di 60 gg: divieto che, come si ricorderà, è stato previsto dal decreto legge "sicurezza" (d.l. 113/2018 convertito con legge 132 del 1 dicembre 2018, che ha inserito il comma 1 bis all'art. 93 c.d.s), e sul quale lo stesso MIT e il Ministero dell'Interno hanno emanato i chiarimenti di loro competenza (per il MIT, vedi la nota Confrtrasporto CIR18280 del 21.12.2018; per gli Interni, vedi la circolare Confrtrasporto CIR19018 dell'11.1.u.s).

Il MIT è ritornato sulla materia con una circolare del 24 gennaio, focalizzando l'attenzione su due fattispecie che permettono di ovviare al divieto in esame:

- la nazionalizzazione del veicolo immatricolato all'estero, possibile anche quando il Paese di immatricolazione non preveda la preventiva radiazione del mezzo da esportare in altri Stati membri;
- la conduzione del veicolo oltre confine mediante trasporto con altro veicolo idoneo e munito di titolo autorizzativo (ove necessario) e senza richiedere il foglio di via. In questo caso, poiché la carta di circolazione del mezzo è stata ritirata dall'organo di polizia per essere poi depositata presso l'UMC, il MIT ha stabilito che l'interessato presenti una comunicazione scritta alla motorizzazione competente, nella quale manifesti *"la propria volontà di condurre il veicolo oltre confine mediante trasporto con altro veicolo, allegando le targhe estere rimaste in suo possesso e la copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità"*. A loro volta, gli UMC trasmetteranno le targhe e le carte di circolazione alle Autorità estere competenti dello Stato di immatricolazione.

In ultimo, gli UMC dovranno segnalare alla Polizia i veicoli per i quali, scaduto il termine di 180 gg per la loro regolarizzazione, gli interessati non abbiano chiesto la nazionalizzazione o il rilascio del foglio di via né abbiano manifestato la volontà di trasferirli all'estero con altro veicolo idoneo.

Cordiali saluti